

7 giorni A SAN FELICE

PRUDENZA E CORAGGIO

Incontro coi genitori dei ragazzi che devono essere ammessi alla Prima Comunione o Cresima. Un padre domanda: "I ragazzi per i quali i genitori non chiedono la Prima Comunione, non si sentiranno emarginati?". Rispondo: "Fra un anno o due, al massimo, si sentiranno emarginati quelli che la Prima Comunione l'hanno fatta". Ilarità dei presenti. Continuo: "Del resto, già ora qui a San Felice, in ogni classe sono una decina i ragazzi che la Prima Comunione non la fanno".

Ad iscrizioni chiuse, mi accorgo di aver sottovalutato il forte ed incombente vento che soffia dall'Est. Un numero leggermente maggiore di sanfelicini, dopo averli battezzati, giudica più prudente non impegnare troppo i propri figli con la Chiesa Cattolica presentandoli alla Prima Comunione, ed anche alcuni genitori, i cui figli fecero, a suo tempo,

la Prima Comunione, sperano di farsi perdonare l'errore, non chiedendo adesso per loro la Cresima.

Ciascuno si regola come crede e, personalmente, sono persuaso che in questa selezione la Chiesa non ha che da guadagnare. Ma, per favore, si abbia il coraggio di dire come stanno realmente le cose. Non si dica che si vuole rispettare la libertà dei figli: quando saranno grandi, sceglieranno loro. La libertà di figli che non sono capaci di decidere da soli, perchè non sanno ancora valutare i pro e i contro, i genitori non la possono rispettare e, di fatto, non la rispettano.

Danno ai figli una istruzione, perchè essi, i genitori, giudicano che questo sia bene; per lo stesso motivo non permettono a loro di mettersi le dita nel naso, o li iniziano alle attività sportive. Perchè mai, chi giudica la religione, ed in par-

ticolare quella cattolica, un bene, non dovrebbe iniziare ad essa i propri figli?

Non si giudica la religione, ed in particolare quella cattolica, un bene: questo è il punto.

Se ragionate con criteri soltanto umani, avete perfettamente ragione: oggi essere cattolici non dà nessun vantaggio, incomincia, anzi a creare qualche difficoltà. Ci sarebbe già una bella collezione di episodi interessanti al riguardo. Ma, se noi crediamo davvero che Gesù è il Cristo, è Dio fattosi uomo, che "ha amato me e ha dato se stesso per me" (Gal. 2,20), allora il discorso cambia.

Contiamoci, dunque, e vediamo chi ci crede davvero. Nascondersi dietro scuse puerili, non serve nè in questo nè, tanto meno, nell'altro mondo.

Don Enrico

Provera, Bocca e il Sindaco

Giorgio Bocca, ha scritto poco tempo fa su "Il Giorno" che a San Felice "c'è un banchiere, il quale dedica tutto il suo tempo libero a presentare denunce, esposti, appelli a ministri, onorevoli, pretori contro le malefatte aviatorie della Edilnord".

Non c'è voluto molta fantasia per individuare in chi scrive il banchiere in questione. Non è che l'etichetta di cui Bocca ha voluto gratificarmi mi abbia inorgoglito, anzi: dopo i fatti di Sindona, la categoria è alquanto scaduta nella pubblica considerazione. Quel che è certo è che l'illustre giornalista ha un tantino esagerato perchè, nonostante l'impegno nella battaglia dei "jets", riesco, tuttavia, a trovare

ancora un po' di tempo per altre cose, e soprattutto, da dedicare alla mia famiglia.

Il fatto è che, volendo tenere aperto un certo discorso, nel nostro paese non c'è, forse, altro modo migliore che il "bombardamento" epistolare per porre i politici, i magistrati di fronte alle loro responsabilità, per stimolare ed incitare, soprattutto, la burocrazia ad agire, propensa com'è a lasciar maturare i problemi nel cassetto.

Nel nostro caso poi, stanti le forze contrarie che si muovono (e sappiamo tutti da chi sono sorrette) tale propensione verrebbe a tal punto esasperata... da non parlarne proprio più. Ed è con tale intento che, questa volta, ho chiamato in causa

il nostro neo Sindaco, al quale ho indirizzato una lettera.

In relazione, anche, all'umanime — MENO UNO — consenso della Assemblea dei Sanfelicini, circa l'opportunità di non lasciare nulla di intentato per cercare di rimediare ad una grossa ingiustizia, penso che l'appello al Sindaco meriti di essere ospitato nel nostro giornale. Per intanto la guerra continua, anche senza grandi novità se non quella che... abbiamo dato qualche soldo agli avvocati che patrocinano la nostra causa perchè — come si sa — non esercitano la professione per beneficenza.

Bruno Provera

Egregio Signor

ACHILLE ORIFICI

Sindaco di Segrate

Segrate, 10 ottobre 1975

Egregio Signore, desidero innanzitutto esprimerle, da convinto democratico quale ritengo di essere, le mie felicitazioni per la Sua elezione a primo cittadino di Segrate e formulare, nel contempo, il vivo auspicio che la Sua a-

(continua in ultima pag.)

IL COMITATO DI QUARTIERE convoca per DOMENICA
19 ottobre alle ore 21 una

ASSEMBLEA GENERALE

per illustrare e discutere il decentramento come partecipazione del nostro quartiere alla gestione comunale.

NOTIZIE DAL CONSIGLIO DI QUARTIERE

Le ultime settimane sono state molto intense per il C.d.Q. Cerchiamo di riassumere quanto è stato fatto.

Infezione micotica (Tigna)

Il C.d.Q. prontamente intervenuto presso le autorità Comunali, ha organizzato l'Assemblea del 5 c.m. nella quale si è teso a tranquillizzare i cittadini, indicare norme per evitare il contagio, far illustrare dall'assessore alla Sanità i provvedimenti dell'Amministrazione Comunale.

Il C.d.Q. ha seguito le varie fasi di intervento che si sono svolte efficacemente e che hanno bloccato l'infezione. Al "Corriere di Informazione" che aveva in un suo articolo diffuso con assoluta leggerezza notizie false ed allarmanti il C.d.Q. ha indirizzato una lettera chiedendo una smentita e citando alcuni cenni statistici della situazione (che qui di seguito riportiamo e che sono stati forniti dall'Amministrazione Comunale).

	iscritti	pres.	visit.	sospetti	affetti	totale	% su visit.
mat. stat.	120	51	1	—	1	1,96	—
materna	113	40	—	—	—	—	—
element.	400	342	2	5	13	3,80	—
medie	380	293	18	2	20	6,82	—
totale	941	726	27	7	34	4,68	

Ne risulta che:

- 1) I casi riscontrati sono in numero complessivo di 34, tutti con prognosi benigna, ben individuati e circoscritti, per cui ne risulta scongiurata ogni possibilità di ulteriore contagio;
- 2) Tutti i bambini in questione abitano in una zona limitata del quartiere e la maggior parte dello stesso è risultata assolutamente immune.

Il C.d.Q. ha chiesto inoltre al Sindaco di Segrate di "intervenire" con decisione presso la stampa.

Decentramento

I lavori tra i Comitati di Quartiere di Segrate sono proseguiti nella scorsa settimana e il documento elaborato relativo al regolamento per la costituzione giuridica del C.d.Q. e l'attuazione del decentramento è stato presentato ed illustrato all'Amministrazione Comunale nel corso di un convegno, organizzato dall'Amministrazione stessa, tenutosi nei giorni 11 e 12 c.m. presso la sala consiliare.

Il tema è stato a lungo dibattuto ed è stata formata una commissione comprendente un rappresentante per ogni C.d.Q., un rappresentante di ogni gruppo politico presente in Consiglio Comunale, un sindacalista e coordinato dal Sindaco stesso.

Nell'intento di illustrare ampiamente l'importanza del decentramento che sarà varato probabilmente in gennaio, il C.d.Q. indice un'assemblea generale dei cittadini di Milano San Felice e di Tregarezzo per il giorno 19 ottobre 1975 alle ore 21 presso il Girasole.

Battesimi:

Giorgia Sala T 4 - Enrica Spaggiari T 1 - Melissa Catani VII 6.

AUGURI

- BREVI - BREVI - BREVI - BREVI -

● Per la nuova chiesa hanno finora dato offerte 146 famiglie (16,7%) per complessive L. 11.970.000. Sono state finora spese L. 11.034.160. Alle spese precedentemente segnalate vanno aggiunte L. 3.000.000 per saldo altare, fonte battesimale, amboni e seggio (ci furono consegnati in luglio); 220.000 per disegnatori e copie; 500.000 per anticipo impianto sonoro.

● Le visite agli animali rese obbligatorie dall'ordinanza del Sindaco in seguito all'infezione micotica (tigna), hanno permesso di fare anche un censimento degli animali stessi presenti nel quartiere.

A San Felice ci sono 65 gatti e 140 cani circa. Il bello è che dopo tante accuse sono risultati invece tutti sani. Quelli "sospetti" che sono stati visitati a domicilio sono risultati affetti da forme di eczema che non hanno nulla a che vedere con la

famigerata tigna.

● Sempre in tema di animali e di tigna, l'intervento dell'accalappiacani per mettere al sicuro i randagi (cani e gatti) non ha dato altro risultato che quello di far passare una brutta avventura all'accalappiacani stesso: visto un cocker in libertà nell'VIII strada ha cercato di agguantarlo, ma un altro cocker, parente stretto del primo, lo ha aggredito mordendolo. A detta dell'accalappiacani era la prima volta in trent'anni di onorato servizio che gli capitava una cosa del genere.

● Al momento in cui scriviamo fa ancora freddo. Speriamo che al momento in cui leggerete queste righe il riscaldamento sia entrato in funzione. La "storia del caldo", in breve, è questa: **Luglio**: la nuova amministrazione entra in funzione e il mese viene impiegato a mettere ore-

ANNUNCI

● Cerchiamo per gli anziani bisognosi di Segrate biancheria da casa (tovaglie, salviette, asciugamani da bagno, lenzuola, ecc.). Telefonare alla signora Plasmati (75.30.316) o all'infermiera comunale, signora Dalla Mora (73.81.167).

● Lucio Tummeacchi impartisce lezioni di pianoforte. Telefonare ore pasti al n. 73.31.080.

● Dattilografa pratica lavori ufficio, offresi part-time. Tel. 75.30.961.

● Vendo tavolo scrittoio "early victorian" in legno di rose, L. 120.000. Telefono 75.30.975.

● Vendo due banchi di scuola elementare, quasi nuovi, a modesto prezzo. Telefono 75.30.917.

● Si cercano lampadari, sedie, materassi, cuscini, ripiani per una famiglia di profughi cileni. Telefonare Cantore 75.30.271.

● Insegnante di ruolo dà lezioni collettive di francese — "lingua parlata" con il metodo della pedagogia moderna — Telefonare alle ore dei pasti al 75.30.068.

● Quindicenne neo-diplomata stenodattilo, paga contributi cerca primo impiego. Per referenze telefonare Istituto Campania 747604 - Bertulli tel. 9588146.

● Riprendono le lezioni di chitarra: chi è interessato telefoni lunedì o martedì dalle 9 alle 10 alla signora Costantini al n. 75.30.086.

● La ditta "BRILLA" di G. Biagi a San Felice Torre 2 - Tel. 75.30.077 - sarà lieta di rinnovare il vostro appartamento. Le tappezzerie plastiche perché cambiarle? Se trattate con materiale lavabile, applicato da nostri specialisti, ritornano NUOVE! Contemporaneamente potremo tinggiare i soffitti, verniciare i serramenti. Anche le moquette saranno da noi trattate con macchine industriali e shampoo speciali. Prevediamo a richiesta.

dine e a riscuotere crediti. **Agosto**: ferie. **Settembre**: gli amministratori studiano un nuovo capitolato per i contratti d'appalto per il riscaldamento. **Ottobre**: si aprono le buste di circa dieci ditte; la migliore offerta è quella della Diana con la quale gli amministratori stipulano un nuovo contratto, più vantaggioso del precedente, vuoi per la concorrenza delle altre ditte, vuoi perché lo si fa non tenendo conto del debito esistente.

● Al momento di andare in macchina (ci pare si dica così) apprendiamo che il caldo è arrivato. Ci si fa notare che all'impegno per raggiungere questo risultato da parte della Associazione Proprietari, del Consiglio di Condominio Centrale e, soprattutto dei nuovi amministratori, non corrisponde altrettanto impegno da parte di numerosi condomini nel pagare.

● PARTECIPAZIONE

Da più di due anni sono residente a San Felice. Ho voluto partecipare attivamente alla vita sociale e culturale del nostro quartiere. Dato che sono un residente straniero, desideravo maggiormente inserirmi nella vita quotidiana di San Felice: uno straniero ha il dovere, in un Paese che lo accoglie, di offrire le sue forze al servizio degli altri perché di fronte ai diritti ci sono, a mio modo di vedere, i doveri. Ho partecipato alla vita politica anche perché ero già stato candidato alle elezioni municipali in Francia dove abitavo.

Il Comitato di Quartiere è un organo voluto, eletto dalla cittadinanza per la cittadinanza; è l'espressione della volontà generale di risolvere insieme i problemi che si presentano.

I membri del C.d.Q. hanno la responsabilità concreta e reale della vita comunitaria del quartiere. Abbiamo vissuto questi ultimi giorni un'attività intensa, centrata sui problemi del quartiere (scuola, micosi, ecc.) e sui problemi del Comune di Segrate. Nel giugno scorso avete eletto i vostri rappresentanti in Comune, ma è importante non dimenticare che il dovere del cittadino non si ferma al voto. Il passo compiuto mettendo una scheda nell'urna è una prima forma di partecipazione alla vita comunitaria, ma si tratta soltanto di un inizio. Sabato 11 e domenica 12 c'è stato un convegno in Comune per avviare il decentramento amministrativo. Ho partecipato ai lavori e tengo a sottolineare la disponibilità concreta della Giunta e del Consiglio Comunale per realizzare veramente questo progetto. Potrei considerarmi al di fuori di questo problema perché non ho ancora il diritto di votare in Italia. Potrei, in un modo egoistico, vivere tranquillamente in una zona verde piacevole e tranquilla. In realtà sono preoccupato pensando che la democrazia mette a disposizione un'occasione unica di partecipazione e che molti non se ne rendono conto.

Il C.d.Q. è aperto al pubblico, ma il pubblico non viene mai. Anche quelli che ne criticano la composizione non vengono alle riunioni. Credo si sia raggiunto il colmo quando qualcuno, membro del C.d.Q. che non viene mai alle sedute, ha criticato in pubblico certe forme di azione del suddetto C.d.Q. Questo Paese dove vivo mi ha procurato un'infinità di problemi tanto sul piano professionale, quanto

su quello della vita privata. Non ho mai chiesto di venire in Italia e adesso ci sono legato per tanti motivi. Forse si è svegliato in me il sangue italiano trasmesso dalla famiglia di mia madre, fiorentina di origine. Oggi confesso di provare grande tristezza constatando che questo Paese pieno di doti, di ricchezze umane e di valori legati alla civilizzazione cristiana abbandona la vita sociale, la vita comunitaria, rinuncia alle sue responsabilità e lascia tutto nelle mani di quelli che hanno uno scopo preciso ed occupano il vuoto lasciato.

La felicità non è fatta soltanto di verde, di denaro, di un bel club. Si costruisce e si protegge ogni giorno partecipando alla vita comune del nostro quartiere. Il rinnovamento delle strutture della società, il risorgere di una comunità fraterna, il senso del prossimo, il desiderio di aiutare ciascuno di noi a realizzarsi, a diventare una persona e non soltanto un individuo inizia nel nostro quartiere. Non avete il diritto di disinteressarvi del futuro di questo quartiere, perché i vostri figli sono il futuro e questi figli hanno anche loro il diritto di essere felici e la felicità del domani dipende da ciascuno di noi.

In conclusione direi che certi fra noi sacrificano ore, giorni, per costruire qualcosa di più. Voglio dire che bisogna avere rispetto per gente come Casiroli che ha dato più di trenta ore nell'ultima settimana per noi tutti. Dobbiamo dare questa presenza, questa partecipazione, per lui, per noi, per tutto il nostro quartiere.

Bernard Dumont

Dal Consiglio COMUNALE

Il Sindaco Orifici ha convocato per i giorni 10 e 17 ottobre, in sessione straordinaria, il Consiglio Comunale per l'esame di un impegnativo o.d.g. costituito da 24 punti.

La prima seduta è stata quasi totalmente dedicata alla discussione sull'accordo programmatico che la Giunta Municipale aveva presentato al Consiglio nel mese di luglio. Tutti i consiglieri D.C. ed un rappresentante del PSDI sono intervenuti sui vari settori del programma con spirito critico e costruttivo, nel tentativo di impegnare la maggioranza a scelte su programmi concretamente attuabili, viste le penose situazioni di bilancio.

Dopo aver provveduto alla nomina dei Consiglieri per la Commissione Elettorale Comunale e dei componenti il Comitato ECA, non è stato possibile sciogliere il nodo della Commissione Comunale per l'Edilizia, che ha tenuto divise le forze politiche, anche per l'intransigenza del PRI, che ha rivendicato uno dei due posti che la maggioranza aveva riservato all'opposizione.

Alle 2.30 la seduta veniva aggiornata al 17-10 per permettere ai partiti politici di riesaminare le proprie posizioni e addivenire ad un accordo. Alla ripresa verranno nominate le commissioni previste all'o.d.g., compresa quella Consiliare d'inchiesta per la nota vicenda della scuola di via Modigliani. Altri punti importanti sono: incarico per la redazione del piano regolatore e per i piani di Edilizia Economica Popolare oltre all'agibilità della scuola materna Sud di Milano 2.

Con successiva comunicazione sono stati inseriti all'o.d.g. altri tre punti; uno di questi, la nomina dei componenti del Comitato Sanitario di zona, era stato espressamente richiesto dallo scrivente.

F. Pisani

CONCORSO FOTOGRAFICO

Visto che di cinema per ora non si parla, accontentiamoci di vedere un po' di fotografie. Il concorso lanciato dalla Scighera sull'ultimo numero del "giornalino" prima dell'estate, ha come termine di presentazione delle "opere" il 31 ottobre 1975 in biblioteca. Come già abbiamo riferito, potranno partecipare al concorso foto in bianco e nero e diapositive a colori.

Le foto verranno esaminate dalla giuria che è composta dai signori: Enrico Belluschi, Carlo Di Nardo, Egidio Gavazzi, Guido Panigalli e Roberto Zaffaroni. Pubblichiamo i nomi dei giurati per facilitare coloro che avessero intenzione di corromperli.

Naturalmente il concorso si svilupperà con una mostra che verrà allestita al Girasole.

Il giorno 8 novembre inaugurazione della mostra, consegna delle coppe e targhe ai vincitori delle varie sezioni (bianco e nero, colore, giovani autori, foto con tema il Malaspina Sporting Club, foto con tema il quartiere). Naturalmente la mostra comprende la proiezione delle diapositive e il tutto sarà accompagnato da un cocktail.

(segue dalla prima pag.)

zione, la Sua iniziativa ed il Suo impegno possano validamente contribuire a portare a soluzione i numerosi (sicuramente troppi!) problemi sul tappeto della nostra comunità. Su uno di essi mi permetto attirare la Sua particolare attenzione: mi riferisco all'angoscioso problema dell'inquinamento acustico ed atmosferico, prodotto dagli aerei in decollo da Linate.

Non ritengo sia proprio il caso di dilungarmi nei dettagli della cosiddetta "vicenda delle rotte" o "guerra dei decibels", vicenda tanto squallida, quanto risaputa e dibattuta e che costituisce, sicuramente, un emblematico caso di malcostume di cui il nostro povero paese ha dato — e continua dare — fin troppi esempi.

Se giova comunque ricordare con quale grosso imbroglione si è potuti giungere alla consaputa variazione delle rotte nel Sett. 73, merita anche stigmatizzare la vergognosa, colossale operazione speculativa che sta a monte di tale variazione, senza dimenticare chi ne ha precipuamente tratto — e continua a trarne, stante la perdurante inerzia dei pubblici poteri — immensi vantaggi e benefici che vanno ad incrementare, come si sa, il patrimonio di una potente immobiliare, a capitale "cosiddetto" svizzero.

Attirando la Sua attenzione sul problema, auspico che almeno Lei non si rifuggerà — come il Suo predecessore — dietro al comodo paravento del "sono tutti figli miei" perché Lei saprà ben distinguere coloro i quali si sono posti consapevolmente — o troppo incautamente — sotto le naturali rotte degli aerei, da quelli che si sono venuti a trovare, senza nessuna colpa né responsabilità, sotto il fragore dei "jets" a seguito di un atto amministrativo (il famigerato Notam A/235), tanto ingiusto, quanto assurdo e non solo per i pericoli che ha determinato — e determina — costringendo i piloti ad evoluzioni da pattuglia acrobatica, a sole poche decine di metri dal suolo. Parimenti, confido che la Sua iniziativa non verrà, in alcun modo, frenata dalla ovvia constatazione che ora, in quel privilegiato comprensorio (non solo perché vi si è anche insediato un ospedale dai "connotati ambigui", come lo ha definito un valente magistrato) vive il figlio del commerciante "X", il figlio dell'industriale "Y", il figlio del professionista "Z" perché sarebbe, fin troppo facile, obiettare che, a subire il martirio del fragore degli aerei c'è, ora, mio figlio e — senza scendere a bassa demagogia — c'è il figlio del metalmeccanico di Segrate centro, il figlio dell'immigrato di Pioltello.

E sarebbe oltremodo ingiusto — oltretutto immorale — far carico a chi Le scrive, come al metalmeccanico ed all'immigrato, di insipienza od, addirittura, di aver agito da sprovveduti per aver portato i figli (taluni di essi anche prima dell'entrata in funzione dell'aeroporto) proprio là dove un assurdo — e certamente inimmaginabile — provvedimento li avrebbe esposti al frastuono dei "jets" ed alla pioggia di cherosene combusto.

Mi auguro, quindi, di poter prendere atto, quanto prima, di Sue efficaci e coraggiose iniziative per la giusta, sollecitata soluzione del problema, sottolineando che ogni indugio viene ulteriormente a premiare la speculazione ed a provocare nuove vittime in buona fede della speculazione medesima.

D'altro canto, è anche giunto il momento per dimostrare che "governare con le mani pulite" non è stato solo uno slogan elettorale, ma un vero reale ed onesto modo di amministrare la cosa pubblica: ed è appunto su tali temi che l'amministrazione da Lei guidata dovrà dare riprova di efficienza e credibilità.

Grazie se vorrà cortesemente darmi un cenno di ricezione della presente, rinnovando l'augurio di buon lavoro. Le porgo i più cordiali saluti.

B. Provera

● SS. MESSE

Festive: vigilia ore 19. Giorno ore 10 (specialmente per i ragazzi), 11.30, 19.

Feriali: ore 9.15, 18.

Confessioni. Prima delle SS. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi. Primo e terzo sabato del mese alle ore 16 (è necessario accordarsi con don Enrico almeno 10 giorni prima).

telefono Parroco 7530325.

telefono Don Gabriele 7530887.

● ORARIO BIBLIOTECA GIORNI FERIALE

Tutte le mattine dalle 10.30 alle 12.30, Martedì, giovedì e sabato anche dalle 17 alle 19. Giovedì anche dalle 21.30 alle 23.

GIORNI FESTIVI

Dalle 11 alle 12.30.

● BABY-SITTER

Andrea Bollino	Tel. 7530027
Guido Croci	Tel. 7530279
Rita Morigi	Tel. 7530120
Patrizia Brighi	Tel. 7530140
Simona Casiraghi	Tel. 7530280
Pietro Bianchi	Tel. 7530053
Nicole Spina	Tel. 7530056
Adriana Polenghi	Tel. 7530297
Diana Tonielli	Tel. 7530893
Paola Fagnani	Tel. 7530082

Patrizia Tonielli Tel. 7530893

Elena Levi, Torre 3

Raffaella Rossi Tel. 7530062

Stefania Borgonovo T. 7530103

Silvia Biraghi Tel. 7530158

Ini Antonella Tel. 7530300

Catalano Patrizia Tel. 7530758

Cortesi Lorenza Tel. 7531058

Armanda Mornese Tel. 7530257

Lucia Romeo Tel. 7530072

Elena Spoldi Tel. 7530373

Marina Marchesi Tel. 7530110

Angela Alghisi Tel. 7530467

Ore diurne

Nicoletta Volpini Tel. 7530493

Anna Maria Magro T. 7530847

Cristiana Dusi Tel. 7530123

Cristina Rottola Tel. 7530063

Daniela Romeo Tel. 7530072

Ore serali

Anna Manazza Tel. 7531079

Enrica D'Auria Tel. 7530537

Francesca Fontana T. 7530051

Maria Filippini IX strada, 2

Isabella Tumietto Tel. 7530315

● MEDICI DI TURNO

Dalle ore 13 del sabato alle 24 della domenica è possibile trovare un medico telefonando al numero 2131182 (comune di Segrate). Il servizio funziona anche nei giorni festivi infrasettimanali dalle 8 del mattino alle 24. Allo stesso recapito è reperibile un servizio di autoambulanza.

● PULLMAN S.A.I.A.

Partenza da Milano Lambrate, via Salieri (feriale): 6.20, 7.45, 9.35, 12.30, 13.35, 15.50, 16.40, 17.35, 18.40, 19.30; (festive): 7.50, 12.20, 15, 16, 17, 18.30, 19.30.

Partenza da San Felice (feriali): 7.15, 8.15, 9.05, 12.55, 14.15, 16.10, 17.10, 18.15, 19.05, 20; (festive): 8.15, 12.45, 15.25, 16.20, 17.20, 18.50, 20.

Il pullman S.A.I.A. ferma in fondo al viale Forlanini (Tre Ponti) e in Largo Murani (capolinea della "O").

● ANALISI BIOMICHE

Orario del laboratorio (Centro Commerciale - tel. 75.31.031): prelievi tutti i giorni dalle 8 alle 10; ritiro esami dalle 8 alle 12.30. Al sabato prelievi per appuntamento.

● FARMACIE DI TURNO

Segrate: Via Cassanese, 170, tel. 2131424; dalle 8.30 di lunedì 20 alle 8.30 di lunedì 27 settembre.

San Felice: Centro Civico, telefono 7530670, dalle 8.30 di lunedì 27 settembre alle 8.30 di lunedì 3 ottobre.

zione, la Sua iniziativa ed il Suo impegno possano validamente contribuire a portare a soluzione i numerosi (sicuramente troppi!) problemi sul tappeto della nostra comunità. Su uno di essi mi permetto attirare la Sua particolare attenzione: mi riferisco all'angoscioso problema dell'inquinamento acustico ed atmosferico, prodotto dagli aerei in decollo da Linate.

Non ritengo sia proprio il caso di dilungarmi nei dettagli della cosiddetta "vicenda delle rotte" o "guerra dei decibels", vicenda tanto squallida, quanto risaputa e dibattuta e che costituisce, sicuramente, un emblematico caso di malcostume di cui il nostro povero paese ha dato — e continua dare — fin troppi esempi.

Se giova comunque ricordare con quale grosso imbroglio si è potuti giungere alla consaputa variazione delle rotte nel Sett. 73, merita anche stigmatizzare la vergognosa, colossale operazione speculativa che sta a monte di tale variazione, senza dimenticare chi ne ha precipuamente tratto — e continua a trarne, stante la perdurante inerzia dei pubblici poteri — immensi vantaggi e benefici che vanno ad incrementare, come si sa, il patrimonio di una potente immobiliare, a capitale "cosiddetto" svizzero.

Attirando la Sua attenzione sul problema, auspico che almeno Lei non si rifugierà — come il Suo predecessore — dietro al comodo paravento del "sono tutti figli miei" perché Lei saprà ben distinguere coloro i quali si sono posti consapevolmente — o troppo incautamente — sotto le naturali rotte degli aerei, da quelli che si sono venuti a trovare, senza nessuna colpa né responsabilità, sotto il fragore dei "jets" a seguito di un atto amministrativo (il famigerato Notam A/235), tanto ingiusto, quanto assurdo e non solo per i pericoli che ha determinato — e determina — costringendo i piloti ad evoluzioni da pattuglia acrobatica, a sole poche decine di metri dal suolo. Parimenti, confido che la Sua iniziativa non verrà, in alcun modo, frenata dalla ovvia constatazione che, ora, in quel privilegiato comprensorio (non solo perché vi si è anche insediato un ospedale dai "connotati ambigui", come lo ha definito un valente magistrato) vive il figlio del commerciante "X", il figlio dell'industriale "Y", il figlio del professionista "Z" perché sarebbe, fin troppo facile, obiettare che, a subire il martirio del fragore degli aerei c'è, ora, mio figlio e — senza scendere a bassa demagogia — c'è il figlio del metalmeccanico di Segrate centro, il figlio dell'immigrato di Pioltello.

E sarebbe oltremodo ingiusto — oltrechè immorale — far carico a chi Le scrive, come al metalmeccanico ed all'immigrato, di insipienza od, addirittura, di aver agito da sprovveduti per aver portato i figli (taluni di essi anche prima dell'entrata in funzione dell'aeroporto) proprio là dove un assurdo — e certamente inimmaginabile — provvedimento li avrebbe esposti al frastuono dei "jets" ed alla pioggia di cherosene combusto.

Mi auguro, quindi, di poter prendere atto, quanto prima, di Sue efficaci e coraggiose iniziative per la giusta, sollecitata soluzione del problema, sottolineando che ogni indugio viene ulteriormente a premiare la speculazione ed a provocare nuove vittime in buona fede della speculazione medesima.

D'altro canto, è anche giunto il momento per dimostrare che "governare con le mani pulite" non è stato solo uno slogan elettorale, ma un vero reale ed onesto modo di amministrare la cosa pubblica: ed è appunto su tali temi che l'amministrazione da Lei guidata dovrà dare riprova di efficienza e credibilità.

Grazie se vorrà cortesemente darmi un cenno di ricezione della presente, rinnovando l'augurio di buon lavoro. Le porgo i più cordiali saluti.

B. Provera

● SS. MESSE

Festive: vigilia ore 19. Giorno ore 10 (specialmente per i ragazzi), 11.30, 19.

Feriali: ore 9.15, 18.

Confessioni. Prima delle SS. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi. Primo e terzo sabato del mese alle ore 16 (è necessario accordarsi con don Enrico almeno 10 giorni prima).

telefono Parroco 7530325.

telefono Don Gabriele 7530887.

● ORARIO BIBLIOTECA

GIORNI FIERALI

Tutte le mattine dalle 10.30 alle 12.30. Martedì, giovedì e sabato anche dalle 17 alle 19. Giovedì anche dalle 21.30 alle 23.

GIORNI FESTIVI

Dalle 11 alle 12.30.

● BABY-SITTER

Andrea Bollino	Tel. 7530027
Guido Croci	Tel. 7530279
Rita Morigi	Tel. 7530120
Patrizia Brighi	Tel. 7530140
Simona Casiraghi	Tel. 7530280
Pietro Bianchi	Tel. 7530053
Nicole Spina	Tel. 7530056
Adriana Polenghi	Tel. 7530297
Diana Tonielli	Tel. 7530893
Paola Fagnani	Tel. 7530082

Patrizia Tonielli Tel. 7530893

Elena Levi. Torre 3

Raffaella Rossi Tel. 7530062

Stefania Borgonovo T. 7530103

Silvia Biraghi Tel. 7530158

Ini Antonella Tel. 7530300

Catalano Patrizia Tel. 7530758

Cortesi Lorenza Tel. 7531058

Armanda Mornese Tel. 7530257

Lucia Romeo Tel. 7530072

Elena Spoldi Tel. 7530373

Marina Marchesi Tel. 7530110

Angela Alghisi Tel. 7530467

Ore diurne

Nicoletta Volpini Tel. 7530493

Anna Maria Magro T. 7530847

Cristiana Dusi Tel. 7530123

Cristina Rottola Tel. 7530063

Daniela Romeo Tel. 7530072

Ore serali

Anna Manazza Tel. 7531079

Enrica D'Auria Tel. 7530537

Francesca Fontana T. 7530051

Maria Filippini IX strada, 2

Isabella Tumietto Tel. 7530315

● MEDICI DI TURNO

Dalle ore 13 del sabato alle 24 della domenica è possibile trovare un medico telefonando al numero 2131182 (comune di Segrate). Il servizio funziona anche nei giorni festivi infrasettimanali dalle 8 del mattino alle 24. Allo stesso recapito è reperibile un servizio di autoambulanza.

● PULLMAN S.A.I.A.

Partenza da Milano Lambrate, via Salieri (feriale): 6.20, 7.45, 9.35, 12.30, 13.35, 15.50, 16.40, 17.35, 18.40, 19.30; (festive): 7.50, 12.20, 15, 16, 17, 18.30, 19.30.

Partenza da San Felice (feriale): 7.15, 8.15, 9.05, 12.55, 14.15, 16.10, 17.10, 18.15, 19.05, 20; (festive): 8.15, 12.45, 15.25, 16.20, 17.20, 18.50, 20.

Il pullman S.A.I.A. ferma in fondo al viale Forlanini (Tre Ponti) e in Largo Murani (capolinea della "O").

● ANALISI BIOMEDICHE

Orario del laboratorio (Centro Commerciale - tel. 75.31.031): prelievi tutti i giorni dalle 8 alle 10; ritiro esami dalle 8 alle 12.30. Al sabato prelievi per appuntamento.

● FARMACIE DI TURNO

Segrate: Via Cassanese, 170, tel. 2131424; dalle 8.30 di lunedì 20 alle 8.30 di lunedì 27 settembre.

San Felice: Centro Civico, telefono 7530670, dalle 8.30 di lunedì 27 settembre alle 8.30 di lunedì 3 ottobre.